

## L'AGENDA DI ARBITER

DI ALBERTO GEROSA

→ Tra gli ingredienti della nostra ricetta per le feste comandate spiccano l'acqua interpretata dall'artista liberty Galileo Chini, un buon Campari e tanto, ma tanto calamaro dell'Istria



### STORIE DI MODA: CAMPARI E LO STILE

La mostra allestita fino al 9 marzo presso la sede centrale di Campari Group di Sesto San Giovanni (Mi) illustra bene il sofisticato modo di raccontarsi tipico di questo marchio, scandito dalle creazioni grafiche, pubblicitarie e sartoriali che lo hanno accompagnato in oltre 150 anni di storia. I nomi che incontriamo sui bozzetti, costumi e altri manufatti provenienti dall'archivio di Galleria Campari nonché da musei, case di moda e fondazioni, corrispondono al meglio dell'arte e del costume italiani e no, da Dudovich a Depero, da Capucci a Ferré (sotto), Dior, Brenda di Giovanni Gastel, 1988). → [campari.com](http://campari.com)

### ORIZZONTI D'ACQUA

Ha per tema l'elemento acqueo nella pittura e nelle arti decorative di Galileo Chini e altri protagonisti del primo '900, la rassegna in programma presso il Palp Palazzo Pretorio di Pontedera (Pi) dall'8 dicembre fino al 28 aprile. Alle opere di Chini, famoso per aver decorato il Palazzo del Trono di Bangkok (il re del Siam era rimasto impressionato dal suo talento nel 1907, a Venezia) e per aver avuto da Giacomo Puccini l'incarico di approntare l'allestimento scenico della *Turandot*, si affiancano quelle di artisti di primissimo piano come Plinio Nomellini, Duilio Cambellotti, Lorenzo Viani e, addirittura, Auguste Rodin. → [palp-pontedera.it](http://palp-pontedera.it)

### UTRECHT, CARAVAGGIO E L'EUROPA

Il Centraal Museum di Utrecht (Paesi Bassi) celebra dal 14 dicembre al 24 marzo i caravaggesti locali Gerard van Honthorst (anche noto come Gherardo delle Notti), Dirck van Baburen e Hendrick ter Brugghen. In mostra spiccano anche prestiti ben rappresentativi di quello che è stato definito il «Movimento caravaggesco internazionale» (sviluppatosi nei decenni 1600-1630), nonché la *Medusa Murtola* e altre opere di mano dello stesso Caravaggio. In rassegna sono presenti esclusivamente pittori venuti a contatto diretto con i lavori di Michelangelo Merisi durante i loro soggiorni romani. → [centraalmuseum.nl](http://centraalmuseum.nl)

### 100% ITALIA

Tre città piemontesi per 100 anni di arte italiana: fino al 10 febbraio Torino, Vercelli e Biella diventano con il Museo Ettore Fico e altri spazi espositivi le tappe di un percorso che si snoda dai primi anni del '900 con la nascita del futurismo passando per il realismo magico e il gruppo Novecento Italiano, per arrivare alla transavanguardia anni 80 e alla profonda internazionalizzazione avviata nel decennio successivo. I capolavori in mostra sono frutto di una selezione di opere straordinarie, mai esposte, solitamente conservate in collezioni private. → [museofico.it](http://museofico.it)



### ALL'INCANTO

Nella sua asta del 14 dicembre a Torino, Little Nemo sfodera in occasione dei primi 90 anni di Topolino un'intera sezione dall'eloquente nome di *Topolino e il magico mondo di Walt Disney*. Tra i lotti si distinguono una dozzina di figure in ceramica dei personaggi della Banda Disney realizzate dalla manifattura Zaccagnini, che nel 1938 aveva ricevuto apposita licenza dal marchio Usa (sopra, *Paperino golfista*, valutato tra i 1.100 e i 2.200 euro, [littlenemo.it](http://littlenemo.it)).

### NATALE COL CALAMARO ISTRIANO

Tornano dall'1 dicembre al 6 gennaio le Giornate del calamaro adriatico nel comprensorio di Umago, Cittanova, Verteneglio e Buie (Istria croata). I ristoranti e le trattorie del luogo propongono per l'occasione menù con diverse portate a base di calamaro, abbinato a vini e oli locali. Il gustoso mollusco viene cucinato secondo la tradizione oppure interpretato in nuove ricette; preparato alla pescatora, alla griglia o in padella, ripieno o abbinato al risotto; condito con due gocce di limone oppure in maniera più elaborata. Ad annaffiare le

pietanze provvedono le celebri Malvasie e altri pregiati vini della zona. Degno di menzione anche l'olio d'oliva istriano, i cui processi di lavorazione vengono dischiusi agli appassionati durante le visite a produttori come l'Oleificio Babic di Cittanova. Diverse le strutture alberghiere in grado di fungere da base ideale per le proprie incursioni enogastronomiche: per esempio il cinque stelle Kempinski Hotel Adriatic di Salvo, a due passi dal ristorante La pergola e dalle creazioni dello chef Fabricio Veznaver. → [coloursofistria.com](http://coloursofistria.com)



## LEONARDO E PRATO, UNA STORIA DI TESSUTI

Si chiama *Leonardo da Vinci, l'Ingegno, il Tessuto* la mostra multimediale che il Museo del Tessuto di Prato ospita dal 16 dicembre al 26 maggio per illustrare le ricerche e le sperimentazioni elaborate da Leonardo sul tema della meccanizzazione della produzione dei filati e dei tessuti, fondamentale motore economico della sua epoca. Organizzata dalla Fondazione Museo del Tessuto di Prato in collaborazione con il Museo nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano e il Museo Leonardiano di Vinci, la rassegna si avvale del prestigioso patrocinio e del contributo del Comitato nazionale per le celebrazioni dei 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci.  
→ [museodeltessuto.it](http://museodeltessuto.it)

## I DEPOSITI DI CAPODIMONTE

*Storie ancora da scrivere*: raramente il sottotitolo di una mostra fu eloquente come quello escogitato per la rassegna in programma dal 20 dicembre al 15 maggio presso il Museo e Real Bosco di Capodimonte (Na). L'esposizione organizzata insieme alla casa editrice Electa ha infatti per tema le opere conservate presso i cinque depositi di quel museo: dipinti, statue, arazzi, porcellane, armi e manufatti d'arte decorativa, tutti importanti nonostante la problematicità della loro attribuzione e lo stato di conservazione precario. Di straordinario interesse la collezione di oggetti esotici donata da James Cook a Ferdinando IV di Borbone. Notevole anche la raccolta di oggetti rari di provenienza Farnese, ricostruita nel corso degli anni, nonché quella del cardinale Stefano Borgia, suddivisa in tre sezioni (il Museo Sacro, l'Arabo cufico e l'Indico) in seguito a lunghissimi lavori di ricognizione sull'antico inventario. Una simile strategia espositiva storicizza e rimette in discussione il concetto tradizionale di museo come entità statica e immobile, proponendo al contrario una musealità sinonimo di libertà e di potenziale espressivo.  
→ [museocapodimonte.beniculturali.it](http://museocapodimonte.beniculturali.it)

## MILANO E IL CINEMA

La città di Milano ha dato tanto allo sviluppo della settima arte; per dimostrarlo è sufficiente ricordare i titoli di alcuni film di culto girati nel capoluogo lombardo come il viscontiano *Rocco e i suoi fratelli*, *Cronaca di un amore* di Michelangelo Antonioni, *Banditi a Milano* di Carlo Lizzani, senza ovviamente

dimenticare quel prodigioso parto creativo della coppia Vittorio De Sica-Cesare Zavattini che fu *Miracolo a Milano*. Lo speciale rapporto tra la metropoli e lo sviluppo dell'industria cinematografica, dalle sperimentazioni di inizio '900 alle commedie con Aldo, Giovanni e Giacomo, è il tema della mostra *Milano e il cinema*, allestita presso Palazzo Morando, sede delle civiche raccolte storiche di costume, moda e immagine. Ad accompagnare lungo il percorso della rassegna curata da Stefano Galli provengono fotografie, manifesti, locandine, video e memorabilia. Fino al 10 febbraio (sotto, Totò e Peppino De Filippo durante le riprese di *Totò, Peppino e la... malafemmina*, 1956).  
→ [mostramilanoelcinema.it](http://mostramilanoelcinema.it)



REPORTERS ASSOCIATI & ARCHIVI

## GIOVANNI DEMIO, SPIRITO INQUIETO

«Un ribelle fuori quota, incontrollabile, imprevedibile, pronto a contaminarsi con tutti i pittori più forti di vita», così Vittorio Sgarbi definisce Giovanni Demio (1500-1570 circa), pittore cui la nativa Schio (Vi) dedica fino al 31 marzo nella sede di Palazzo Fogazzaro la mostra *Giovanni Demio e la maniera moderna. Tra Tiziano e Tintoretto*. La prima esposizione dedicata a questo virtuoso del manierismo cinquecentesco, la cui fama è stata non di rado minata da incertezze riguardanti le attribuzioni, vedrà protagonisti capolavori di Demio quali le sue *Adorazioni dei Magi*, affiancati da opere coeve di maestri come Jacopo Bassano, Veronese, Tintoretto e Tiziano. Al termine del percorso espositivo, un'esperienza di realtà virtuale consente un viaggio immersivo nella cappella Sauli della milanese Santa Maria delle Grazie, per la quale Demio realizzò pala d'altare, affreschi e bassorilievi.  
→ [comune.schio.vi.it/url/mostrademio](http://comune.schio.vi.it/url/mostrademio)